



IL DIRITTO PENALE  
DELL'AMBIENTE TRA  
LEGISLAZIONE  
NAZIONALE E CENNI  
GIURISPRUDENZIALI

AUTORE: [TESISEMPLICE.IT](http://TESISEMPLICE.IT)

# IL DIRITTO DELL'AMBIENTE

Il diritto dell'ambiente può essere definito come *«insieme di norme generali e di leggi speciali appartenenti a differenti rami del diritto, che hanno quale fine comune la tutela del bene ambiente»*

È una materia disomogenea e complessa, che configura un insieme di disposizioni finalizzate a garantire un'adeguata tutela ad un bene primario e costituzionalmente garantito.

# IL DIRITTO PENALE AMBIENTALE

Non è possibile creare una classificazione organica di norme in un ambito di diritto penale dell'ambiente.

Le norme di tutela ambientale che prevedono sanzioni penali sono ricomprese in un complesso non ordinato e non omogeneo di disposizioni, emanate in tempi diversi.

# AMBIENTE E COSTITUZIONE

*L'ambiente «è protetto come elemento determinativo della qualità della vita. La sua protezione non persegue astratte finalità naturalistiche o estetizzanti, ma esprime l'esigenza di un 'habitat' naturale nel quale l'uomo vive ed agisce e che è necessario alla collettività e, per essa, ai cittadini, secondo valori largamente sentiti; è imposta anzitutto da precetti costituzionali (artt. 9 e 32 Cost.), per cui esso assurge a valore primario ed assoluto»*

*(Corte Cost. sent. 641 del 17 dicembre 1987 in [pluris-cedam.utetgiuridica.it](http://pluris-cedam.utetgiuridica.it))*

# LA NORMATIVA AMBIENTALE COMUNITARIA

Nel 1987, il Trattato di Roma (Trattato istitutivo della CEE) è stato integrato attraverso l'Atto Unico Europeo che ha aggiunto il Titolo VII sull'ambiente, alla parte terza dello stesso Trattato.

L'Atto Unico Europeo costituisce un complesso di disposizioni, che integrano e completano i tre trattati istitutivi della comunità europea.

I propositi dell'Atto Unico, entrato in vigore il 1° luglio 1987, erano molteplici: *in primis* l'introduzione nel Trattato istitutivo di norme in materia di tutela dell'ambiente.

# LA NORMATIVA AMBIENTALE ITALIANA

Il diritto penale dell'ambiente rappresenta un insieme di fattispecie «*aggregate*» a complessi amministrativi, secondo gli schemi propri del Verwaltungsstrafrecht (il diritto penale amministrativo tedesco).

La maggior parte delle disposizioni penali in tema di protezione ambientale sono state promulgate come attuazione di direttive comunitarie.

L'idea del legislatore è sempre stata quella di rendere organica e ordinata l'intera normativa razionalizzandola in un unico codice; questo intento ha portato alla emanazione del D.Lgs. 152/06, meglio conosciuto come Codice dell'Ambiente.

# PRINCIPALI LEGGI AMBIENTALI

RDL N. 3267 DEL 1923;

LEGGE N. 394 DEL 1991;

LEGGE N. 150 DEL 1992;

DPR. N. 357 DEL 1997;

LEGGE N. 353 DEL 2000;

D.LGS.N. 152 DEL 2006;

WWW.TESISEMPLICE.IT



# I REATI AMBIENTALI

La Direttiva 2008/99/CE impone agli Stati membri un livello minimo di tutela penale, riguardante le violazioni ambientali lesive del bene ambiente.

La legge n. 68 del 2015 ha introdotto nuovi reati a tutela dell'ambiente, modificando il contesto normativo che assegnava, in una buona parte dei casi, la tutela dell'ambiente a sanzioni di natura amministrativa.

# LA TUTELA PENALE IN MATERIA DI RIFIUTI

Per rifiuto si intende qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi (Art. 10 D.Lgs.205/10).

Singole fattispecie penali:

- Violazione del divieto di miscelazione di rifiuti (Art. 187 D.Lgs.152/06);
- Gestione abusiva di rifiuti (Art. 246 D.Lgs.152/06);
- Abbandono di rifiuti (Art. 192 D.Lgs.152/06);
- Combustione illecita di rifiuti (Art. 256 bis D.Lgs.152/06).

# L'INQUINAMENTO IDRICO

Con il termine inquinamento idrico ci si riferisce al degrado della qualità dell'acqua, prodotto dall'immissione di sostanze che ne alterano le caratteristiche chimico-fisiche e che ne impediscono il normale utilizzo.

Singole fattispecie penali:

- Scarico in assenza di autorizzazioni (art. 137 del D.Lgs152/06)
- Avvelenamento di acque (art. 452 cod. pen.)

# L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Per inquinamento atmosferico si intende qualsiasi contaminazione dell'aria che respiriamo, causata da fattori naturali o antropogenici.

La prima definizione legislativa di inquinamento atmosferico è collocata nella legge n. 615/1966 dove è definito come «*emissione in atmosfera di fumi, polveri, gas e odori di qualsiasi tipo atti ad alterare le condizioni di salubrità dell'aria e a costituire pertanto pregiudizio diretto o indiretto alla salute dei cittadini e danno ai beni pubblici o privati*».

# L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Singole fattispecie penali:

- Installazione di uno stabilimento in mancanza di autorizzazione o con autorizzazione revocata/sospesa (articolo 279 del D.Lgs152/06)
- Getto pericoloso di cose (art. 674 cod. pen.)

# CONCLUSIONI

Sono trascorsi quarant'anni dall'emanazione della prima legge considerabile a pieno titolo «*ambientale*» e, muovendo da questa data, possiamo disegnare una ricomposizione del percorso che il legislatore ha messo in atto per tutelare l'ambiente

Abbiamo accennato ad una legge, la n 615 del 1966 che viene considerata come il primo esempio di normativa ambientale in Italia in realtà, anche prima di questa sono state approvate leggi antesignane della normativa ambientale, anche se non avevano il fine prevalente della salvaguardia dell'ambiente.

# CONCLUSIONI

Il 1986 vede la creazione del Ministero dell'Ambiente con il Ministero dell'Ambiente tutto il mondo ambientalista ha finalmente una casa.

Con il D. Lgs. 5 febbraio 1997 n 22 anche noto come decreto Ronchi, vengono recepite le direttive comunitarie in materia di rifiuti i rifiuti diventano una risorsa e non più uno scarto.

Arriviamo al 2006 il D. Lgs. n 152 del 3 aprile 2006 (Codice dell'ambiente) suddivide in sei parti la quasi totalità della disciplina di riferimento dopo l'approvazione del D. Lgs. 152 2006 la materia ambientale acquisisce una maggiore dignità nell'ambito dell'ordinamento giuridico nazionale.

# CONCLUSIONI

Pur tuttavia, il Codice dell'ambiente non ha prodotto gli effetti sperati per ciò che riguarda la semplificazione e la ristrutturazione della normativa ambientale, sia con riguardo ai diversi regimi settoriali, che sono risultati compattati, sia con riguardo alla regolamentazione della responsabilità per il danno all'ambiente.